

La morte di Antonio Gelardi, il cordoglio del sindaco di Augusta: “Profondo dolore”

“Ho appreso con profondo dolore la notizia della scomparsa di Antonio Gelardi, già direttore della Casa di Reclusione di Augusta. Perdiamo una figura che ha saputo interpretare il proprio ruolo con umanità, equilibrio e una visione moderna del sistema penitenziario”. Così il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, non appena appresa la notizia della scomparsa di Gelardi. “Durante gli anni trascorsi alla guida del carcere di Augusta, ha costruito un rapporto autentico con il territorio, promuovendo iniziative che hanno aperto l’istituto alla città e avvicinato la comunità a una realtà spesso poco conosciuta”, aggiunge.

Nel ricordo del sindaco Di Mare, ritorna spesso il riferimento al valore della rieducazione e del dialogo con le scuole, “in cui ha sempre creduto, nella funzione sociale che una struttura penitenziaria può svolgere quando si apre al confronto e alla crescita delle persone”.

“Ricordo un uomo delle istituzioni sempre disponibile, capace di ascoltare e di costruire relazioni positive con il territorio. Il suo impegno ha contribuito a rafforzare il legame tra Augusta e la Casa di Reclusione, lasciando un’eredità importante che continuerà a vivere nel lavoro e nei progetti che ha promosso. A nome dell’amministrazione comunale e dell’intera comunità augustana – conclude Di Mare – esprimo il più sincero cordoglio ai familiari, agli amici e a quanti gli hanno voluto bene”.